

COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N°72 del 30-06-2020

**OGGETTO: MODIFICA DELLA SCHEDA TECNICA CONTENUTA NEL
REGOLAMENTO SULLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, IL
CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di giugno alle ore 19:00, si è riunita la Giunta Comunale. Partecipa con funzione di verbalizzante il Segretario Comunale DOTT. SSA PUZZO CARMELA. Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
<u>GAZZANI ROBERTO</u>	SINDACO	P
<u>CARRERI CESARE</u>	VICE SINDACO	A
<u>TORSI EROS</u>	ASSESSORE	P

PRESENTI: 2

ASSENTI: 1

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza GAZZANI ROBERTO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

GC 72 del 30-06-2020

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

**OGGETTO: MODIFICA DELLA SCHEDA TECNICA CONTENUTA NEL
REGOLAMENTO SULLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, IL
CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 48;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 28/12/2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il vigente "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente con separata votazione unanime, la Giunta del Comune di Trevenzuolo,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma del decreto legislativo n. 267/2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
MODIFICA DELLA SCHEDA TECNICA CONTENUTA NEL REGOLAMENTO SULLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

IL SINDACO

Premesso:

- che il modello organizzativo del Comune di Trevenzuolo così come rideterminato da ultimo con delibera di G.C. n. 43 del 13/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, prevede le seguenti aree:
 - 1) Amministrativa;
 - 2) Contabile
 - 3) Tecnica
- che con deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2019 è stato approvato il nuovo riassetto organizzativo a seguito dello scioglimento dell'Unione Veronese Tartarotione ed il contestuale rientro in capo al Comune dei servizi a suo tempo ad essa trasferiti;
- che con deliberazione G.C. n. 44 del 13.05.2019 è stata approvata la metodologia per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative;

Considerato che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che:

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art.14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
3. *Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

Richiamato l'art.14 del CCNL 21.05.2018 che stabilisce che:

1. *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*
2. *Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13,*

comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art.15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Richiamato l'art.15 del CCNL 21.05.2018:

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art.13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Atteso che la graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL;

Dato atto che il rientro dei servizi a seguito dello scioglimento dell'Unione Veronese Tartarotione ha aumentato le competenze delle tre aree esistenti all'interno della compagine organizzativa del Comune;

Riscontrato che la tabella di applicazione della pesatura delle posizioni organizzative ove vengono collocate le fasce di punteggio per la retribuzione di posizione riporta la fascia A con un range troppo ampio che non permette la corretta graduazione della retribuzione in base alla valutazione che l'OIV è tenuto ad operare;

Ritenuto di dovere procedere alla modifica della scheda tecnica di graduazione delle posizioni organizzative come segue:

Fascia	Punteggio	Retribuzione di posizione PO
Fascia A	Punti da 91 a 100	€ 16.000,00
Fascia B	Punti da 81 a 90	€ 13.000,00
Fascia C	Punti da 71 a 80	€ 10.000,00
Fascia D	Punti da 61 a 70	€ 8.000,00
Fascia E	Punti da 51 a 60	€ 7.000,00
Fascia F	Punti da 0 a 50	€ 5.000,00

Richiamata la propria competenza all'adozione del presente deliberato ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti Responsabili di Area;

Dato atto che il presente provvedimento è stato trasmesso alle R.S.U e alle OO.SS. presenti presso l'Ente, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti.

Visti:

- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ il D. Lgs. n. 150/2009;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ✓ i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

PROPONE

1. Di modificare, per quanto motivato in premessa, la scheda tecnica di graduazione delle posizioni organizzative contenuta nel regolamento sulla metodologia per la graduazione, il

GC 72 del 30-06-2020

conferimento, revoca e la revoca delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione G.C. n. 44 del 13.05.2019, come segue:

Fascia	Punteggio	Retribuzione di posizione PO
Fascia A	Punti da 91 a 100	€ 16.000,00
Fascia B	Punti da 81 a 90	€ 13.000,00
Fascia C	Punti da 71 a 80	€ 10.000,00
Fascia D	Punti da 61 a 70	€ 8.000,00
Fascia E	Punti da 51 a 60	€ 7.000,00
Fascia F	Punti da 0 a 50	€ 5.000,00

2. Di stabilire sin d'ora che per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7 del CCNL 2016-2018, questa amministrazione intende avvalersi in modo ordinario della facoltà di incrementare le risorse decentrate, nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, in corrispondenza di eventuali riduzioni delle indennità di posizione o risultato attribuite alle P.O.
3. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO
Gazzani dott. Roberto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : MODIFICA DELLA SCHEDE TECNICA CONTENUTA NEL
REGOLAMENTO SULLA METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE, IL
CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 30-06-2020

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to PICCININI EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 30-06-2020

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to PICCININI EMANUELA

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GAZZANI DR. ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SSA PUZZO CARMELA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line del sito di questo Comune, all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, il 07-07-2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to PICCININI DOTT.SSA EMANUELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: 17-07-2020

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo On – Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA AMMINISTRATIVA
F.to PICCININI DOTT.SSA EMANUELA

Trasmessa ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D.Lgs n. 267/2002 il 07-07-2020 prot. N. 6250

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Trevenzuolo _____

IL RESPONSABILE DI AREA AMMINISTRATIVA
PICCININI DOTT.SSA EMANUELA

GC 72 del 30-06-2020

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348